



Prot. n. 24359/2022

## ***DICHIARAZIONE DI SINTESI***

*ai sensi dell'art.9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351 del 13 marzo 2007 e s.m.i.*

### **INTRODUZIONE**

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi del processo di valutazione ambientale strategica (VAS) della Proposta di Variante Generale al Documento di Piano e al PGT del Comune di Casalmaggiore (CR).

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è una procedura introdotta dalla Direttiva comunitaria n. 42 del 2001 allo scopo di consentire la valutazione degli effetti sull'ambiente generati dall'attuazione di piani e programmi e prefigura un *“processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sulla qualità dell'ambiente delle azioni proposte – piani o iniziative nell'ambito di programmi – ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale”*.

La D.C.R. 0351/2007 *“Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e programmi”* e le successive modifiche e variazioni definiscono la dichiarazione di sintesi come *“una dichiarazione in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

In particolare la recente D.G.R. 8/6420 del 27 dicembre 2007 *“Determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di Piani e programmi – VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)”* e le successive modifiche e variazioni prevedono che il documento di sintesi illustri i seguenti punti:

1. Descrizione del Processo integrato della proposta di Piano e della valutazione ambientale
2. Elenco dei soggetti coinvolti, consultazioni effettuate e partecipazione del pubblico
3. Informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi
4. Illustrazione delle alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano
5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali
6. Recepimento del parere motivato
7. Descrizione del Monitoraggio

### **IL PERCORSO DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE GENERALE AL DOCUMENTO DI PIANO ED AL P.G.T.**

Il processo di valutazione ambientale condotto nel percorso di elaborazione della Variante Generale al Documento di Piano ed al P.G.T. del Comune di Casalmaggiore ha preso avvio con Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 37 del del 09/03/2020;

Al fine di giungere alla condivisione della proposta di Variante Generale al Piano valutata nel Rapporto Ambientale è stata attivata la conferenza di valutazione, articolata in differenti incontri; tale azione ha consentito di giungere alla definizione e articolazione di una proposta di piano coerente con i contenuti delle analisi ambientali effettuate.

In particolare, coerentemente con quanto previsto dalla direttiva comunitaria e dalle linee di indirizzo definite a livello regionale, con deliberazione di Giunta Comunale n° 37 del 09/03/2020, il Comune ha individuato i componenti della conferenza di valutazione per la VAS in base a quanto indicato dagli indirizzi regionali:

#### ENTI E SOGGETTI ISTITUZIONALI:

- PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI CREMONA
- A.ATO PROVINCIA DI CREMONA –
- AIPO AZIENDA INTERREGIONALE PO –
- COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI CREMONA
- ENEL S.P.A. / ENEL SO.L.E. S.R.L.
- PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.
- TELECOM S.P.A.
- ENEL RETE GAS SPA
- 2I RETE GAS SPA
- CASALASCA SERVIZI S.P.A.
- CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO
- A.I.P.O. –
- PROVINCIA DI MANTOVA - ENTE TERRITORIALE ED ENTE GESTORE ZPS IT20B501 DEL PO – VIADANA – PORTIOLO – S. BENEDETTO PO – OSTIGLIA
- PROVINCIA DI DI CREMONA SETTORE TERRITORIALE – SETTORE TUTELA AMBIENTALE - ENTE TERRITORIALE ED ENTE GESTORE ZPS IT20A0503 ISOLA MARIA
- REGIONE EMILIA ROMAGNA - ENTE TERRITORIALE ED ENTE GESTORE ZPS/SIC IT 4020025 – PARMA MORTA
- PARCO OGLIO SUD ENTE TERRITORIALE ED ENTE GESTORE ZPS/SIC
- P.L.I.S. PARCO “GOLENA DEL PO”

#### ENTI TERRITORIALI

- COMUNE DI MARTIGNANA DI PO
- COMUNE DI CASTELDIDONE PEC:
- COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI
- COMUNE DI SABBIONETA
- COMUNE DI VIADANA
- COMUNE DI COLORNO
- COMUNE DI MEZZANI

#### SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:

- A.T.S. VAL PADANA – SEDE DI CREMONA
- A.R.P.A. – DIP. PROVINCIA DI CREMONA
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA –
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA
- REGIONE LOMBARDIA – D.G. Territorio e Urbanistica
- REGIONE LOMBARDIA – Sede Territoriale di Cremona -
- PROVINCIA DI CREMONA –

Le parti sociali sono state interessate con la messa a disposizione sul sito del Comune.

Con medesima delibera sono inoltre state stabilite:

- l’Autorità competente in materia di SIC e ZPS
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione ed i settori del pubblico interessati all’iter decisionale (vedi elenco);

- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Le attività attuate nella procedura di VAS possono essere schematicamente ricondotte alla tabella seguente, dalla quale emerge che la Conferenza di Valutazione è stata articolata in n° 2 incontri.

	<b>DIARIO DELLE ATTIVITÀ'</b>	<b>DATA EVENTO/Tempi</b>	<b>Materiali per la consultazione</b>
1	Pubblicazione avviso avvio del procedimento di VAS	Deliberazione Giunta Comunale n. 37 del 09/03/2020	Avviso
2	Individuazione delle Autorità procedente, Autorità competente e componenti della conferenza di valutazione	Deliberazione Giunta Comunale n. 180 del 16/10/2021	
3	Prima seduta conferenza di Valutazione (asincrona) con Autorità Ambientali e enti territorialmente interessati: presentazione del documento di Scoping	15/11/2021	Documento di scoping
4	Messa a disposizione della proposta di Documenti di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica.	25/08/2022	Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica
5	Trasmissione Studio per la Valutazione di incidenza agli Enti gestori dei Siti Natura 2000	25/08/2022	Messa a disposizione sul sito SIVAS dello studio di incidenza
6	Seconda seduta finale della conferenza di Valutazione (asincrona/telematica), analisi, verifica e discussione delle osservazioni pervenute	24/10/2022	Verbale e Matrice della conferenza sul Sito web del Comune e sul sito Sivas.
7	Espressione del Parere motivato	03/11/2022	Parere Motivato

Nel primo incontro, tenutosi in data 15/11/2021, sono state acquisite le osservazioni sul documento messo a disposizione, pertanto raccolte le iniziali osservazioni espresse dai soggetti coinvolti e riportate nel verbale allegato alla presente dichiarazione di sintesi (Allegato 1).

Nel documento di Scoping è stata effettuata la presentazione degli indirizzi per la redazione del Documento di Piano, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica.

Il secondo incontro, tenutosi in data 24/10/2022 seduta conclusiva della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Piano (conferenza asincrona/telematica) sono stati acquisite le osservazioni pervenute sulla Variante Generale al P.G.T., sul relativo Rapporto Ambientale ed sulla Sintesi non Tecnica, riportati nella matrice delle osservazioni (Allegato 2) allegata al verbale della conferenza (Allegato 3).

## **OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO E INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI**

Il Documento di Piano della Variante Generale al P.G.T. apporta lievi e modeste modifiche e pertanto si conferma quale strumento di pianificazione e programmazione di tutto il territorio comunale di Moglia.

Il Documento di Piano, così come il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole della Variante Generale al P.G.T. effettuano modeste variazioni e modifiche al P.G.T. in buona misura inattuato e confermabile in tutte le sue scelte fondamentali, salvo qualche perfezionamento, prevalentemente in riduzione e/o eliminazione, apportato da questa Variante.

La Variante Generale al P.G.T. costituisce quindi, in assoluta prevalenza, una sorta di specificazione di alcuni particolari del Piano vigente riconfermando i nuovi strumenti della pianificazione urbanistica.

Ciò è apparso un'occasione utile sia per rivalutare (attraverso lo strumento della VAS) la sostenibilità delle scelte operate, sia per riverificarne la fattibilità e l'efficacia attraverso una nuova fase di coinvolgimento delle forze economiche e sociali.

### **Obiettivi strategici**

1. revisione degli indirizzi strategici di politica urbanistica attraverso un confronto con il nuovo quadro socioeconomico di sviluppo (in particolare per la rigenerazione urbana e/o territoriale) e con i contenuti della normativa e della pianificazione regionale,
2. analisi e revisione dell'attualità degli ambiti di trasformazione indicati dal Documento di Piano, ed in ragione del contenimento del consumo di suolo, mediante la riduzione percentuale dimensionata attraverso la "carta del consumo di suolo" ed il "bilancio ecologico del suolo — BES";
3. adeguamento alle nuove prevalenti disposizioni normative, ridefinizione e riproposizione interpretativa delle Norme Tecniche del Piano delle Regole, del Documento di Piano e del Piano dei Servizi, nonché eventuali correzioni per meri errori materiali;
4. individuazione specifica e localizzativa cartografica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n° 12/2005, degli atti di cui è articolato il P. G. T.;
5. ridefinizione e redistribuzione degli ambiti di trasformazione e delle aree a destinazione pubblica nel P.d.S senza determinarne consumo di suolo;
6. proposizione dei criteri di perequazione e di compensazione al livello comunale, anche con l'introduzione di eventuali incentivazioni ed ancorché analizzando ipotesi per gli effetti sottesi dall'art. 11 della L.R. n° 12/2005;
7. revisione e ridefinizione dei tracciati ciclabili in adeguamento alle sopravvenute esigenze di percorsi, ancorché di intermodalità, prevalentemente complanari;
8. revisione e ridefinizione dei tracciati stradali in riferimento alla proposta da ricercare attraverso il successivo Piano Urbano Mobilità Sostenibile/traffico,
9. opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti lo "studio geologico sismico rischio idraulico" in ragione delle nuove normative; (art. 57 della L.R. n° 12/2005)
10. opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti "invarianza idraulica, idrologico e drenaggio urbano" in ragione delle nuove normative; (art. 58 bis della L.R. n° 12/2005)
11. analisi, verifiche e redazione dell' "Elaborato Tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti — ERIR";
12. analisi ed adeguamenti di coerenza con le disposizioni del PLIS della Golena del PO, Rete Natura 2000, Elementi della Rete Ecologica Regionale e provinciale.
13. maggiore coerenza identificativa del simbolo di tutela delle "zone archeologiche".

Una dettagliata descrizione degli obiettivi di variante e delle loro ricadute e coerenze con il quadro programmatico sovraordinato è stata prodotta nel Documento di Scoping.

### **MISURE PER IL MONITORAGGIO**

Nella fase di gestione della Variante Generale al Piano, il monitoraggio che sarà effettuato direttamente dall'Autorità procedente, assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle azioni di piano approvate con le variazioni apportate dalla Variante al P.G.T. e la

verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare opportune misure correttive.

In questa sede si ritiene opportuno proporre una sintesi degli elementi da monitorare, così da rendere snella e “sostenibile” la futura procedura di attuazione e di monitoraggio degli effetti ambientali.

### MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE

Componente	Indicatore	Unità di Misura	Periodicità di rilevamento	Fonte dati
Ambiti di Trasformazione	Ambiti attuati	N°	annuale	Uff. Tecnico
	Ambiti non attuati	N°	annuale	Uff. Tecnico
	Ambiti in corso di attuazione	N°	annuale	Uff. Tecnico
Mobilità	Sviluppo piste ciclabili esistenti	km	annuale	Uff. Tecnico
	Sviluppo piste ciclabili di progetto attuate	km	annuale	Uff. Tecnico
	Sviluppo piste ciclabili di progetto non attuate	km	annuale	Uff. Tecnico
	Strade di progetto realizzate	km	annuale	Uff. Tecnico
	Strade di progetto non realizzate	km	annuale	Uff. Tecnico
Rete ecologica comunale	Documento non realizzato	S/N	annuale	Uff. Tecnico
	Documento in corso di realizzazione	S/N	annuale	Uff. Tecnico
	Documento adottato/approvato	S/N	annuale	Uff. Tecnico

### MONITORAGGIO CRITICITA' TERRITORIALI

Componente	Indicatore	Unità di Misura	Periodicità di rilevamento	Fonte dati
Rifiuti urbani	Produzione procapite	Kg/ab*anno	annuale	Arpa / Orso
	Raccolta differenziata	%	annuale	Arpa / Orso
	Recupero di energia	%	annuale	Arpa / Orso
	Costo procapite	Euro/ab*anno	annuale	Arpa / Orso
Ambiente acustico	Deroghe al PZA comunale	N°	annuale	Uff. Tecnico
	Segnalazioni di criticità	N°	annuale	Uff. Tecnico
Biodiversità	Presenza di Rane verdi	N° Contatti acustici/km	annuale	Didattica
	Segnalazioni criticità piccioni	N°	annuale	Uff. Tecnico Didattica
Salute pubblica	Tasso comunale patologie respiratorie – incidenza tumori	N°/1000 ab	Da ATS	ATS

<b>Componente</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Periodicità di rilevamento</b>	<b>Fonte dati</b>
	Tasso comunale patologie respiratorie – mortalità	N°/1000 ab	Da ATS	ATS
Atmosfera	Combustione non industriale - % legna e similari	%	Da Arpa	Arpa Inemar
	Combustione industriale - % legna e similari	%	Da Arpa	Arpa Inemar
	Interventi di mitigazione del risollelamento eseguiti	N°	annuale	Uff. Tecnico
Servizio idrico integrato	Carico trattato agglomerato	%	Da ATO	ATO
	Presenza scarichi indepurati agglomerato	S/N	Da ATO	ATO

Casalmaggiore, 03/11/2022

L'Autorità procedente  
Arch. Simone Cadenazzi

L'Autorità Competente  
Ing. Enrico Rossi

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)*